



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
giovedì, 26 agosto 2021

**FIN - Campania**  
**giovedì, 26 agosto 2021**

**FIN - Campania**

26/08/2021	<b>Corriere dello Sport</b> Pagina 35	a.d.	3
<hr/>			
26/08/2021	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 36		4
<hr/>			
25/08/2021	<b>corrieredellosport.it</b>		6
<hr/>			
25/08/2021	<b>corrieredellosport.it</b>		7
<hr/>			
25/08/2021	<b>corrieredellosport.it</b>		8
<hr/>			
25/08/2021	<b>corrieredellosport.it</b>		9
<hr/>			
25/08/2021	<b>gazzetta.it</b>	Stefano Arcobelli	10
<hr/>			
25/08/2021	<b>gazzetta.it</b>	Stefano Arcobelli	11
<hr/>			
26/08/2021	<b>Il Mattino</b> Pagina 15		14
<hr/>			
26/08/2021	<b>Il Mattino</b> Pagina 28		15
<hr/>			
26/08/2021	<b>Il Mattino</b> Pagina 28		17
<hr/>			
26/08/2021	<b>Il Mattino</b> Pagina 29	Francesco De Luca	19
<hr/>			
26/08/2021	<b>Il Mattino</b> Pagina 29		21
<hr/>			
26/08/2021	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 41		22
<hr/>			
26/08/2021	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 43		24
<hr/>			
26/08/2021	<b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 1		27
<hr/>			
26/08/2021	<b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 8		28
<hr/>			
26/08/2021	<b>Roma</b> Pagina 27		29
<hr/>			
26/08/2021	<b>TuttoSport</b> Pagina 38		31
<hr/>			
25/08/2021	<b>tuttosport.com</b>		32
<hr/>			

Oro sui 200 sl S5

## Super Bocciardo spietato in acqua ma timido fuori

a.d.

TOKYO - Francesco Bocciardo non si smentisce e per la seconda Paralimpiade consecutiva fa cantare l'Inno di Mameli a tutta l'Italia. Da Rio a Tokyo, cinque anni che sono sembrati un'eternità al ventisettenne ligure che adora sciroparsi su e giù vasche a stile libero.

INCOGNITA. Uno stakanovista alla Gregorio Paltrinieri, che dopo i Giochi carioca ha dovuto però ritardare l'obiettivo perché il cambio di classe da S6 a S5 l'ha portato a dimezzare la distanza e a lanciarsi in una sfida tutta nuova: dagli amati 400 all'incognita dei 200, resa ancor più un mistero dalla penuria di confronti internazionali degli ultimi due anni a causa della pandemia.

DEDICHE. «È bello riconfermarsi sul podio della Paralimpiade a cinque anni di distanza dalla scorsa volta, ma non pensavo di vincere addirittura l'oro - ha ammesso candidamente Bocciardo -. Sono felicissimo ed emozionato e la dedico al mio allenatore, alla mia ragazza, alla Federazione e a tutte quelle persone che mi hanno supportato negli ultimi anni in cui ci sono stati alti e bassi e momenti anche di grande sconforto».

Dopo la batteria mattutina, Francesco era dubbioso, poi in finale ha scacciato via tutte le paure. D'altronde lui è proprio così, a detta dei compagni di fatiche acquatiche che lo conoscono bene: timido e riservato quando c'è da parlare degli obiettivi e commentare le medaglie conquistate in tutte le rassegne internazionali, ma spietato dal momento in cui le sue braccia cominciano a mulinare in acqua fino al tocco sulle piastre.

METAMORFOSI. Una metamorfosi che ormai funziona alla perfezione e che all'Italia ha portato in dote il secondo oro di giornata a distanza di pochi minuti da quello centrato da Carlotta Gilli.

Insomma, lo squadrone del nuoto, già re del medagliere degli ultimi Mondiali (giugno 2019) ed Europei (maggio 2021), promette scintille anche tra le corsie dell'Aquatics Centre di Tokyo dei giorni a venire.

Quando è la volta di parlare degli altri, ecco che Francesco scaccia via la timidezza e si accende: «Come Federazione siamo cresciuti tantissimo in questi anni, grazie al lavoro svolto con i rispettivi tecnici e poi nei tanti raduni collegiali insieme in azzurro. Siamo al primo giorno, ma possiamo dare tante altre grandi emozioni, per cui seguitemi e continuate a supportarci».

Poi fugge via a godersi con la ritrovata riservatezza quell'oro che tutta la squadra è pronta a festeggiare e a prendere come esempio per le battaglie in arrivo tra le corsie. Tutti in scia di Francesco, con la stessa cattiveria acquatica.

©Riproduzione riservata.





## Federica, l'ultimo show ma tutti chiedono il bis

Fiera e orgogliosa, la Divina si prepara alle ultime bracciate della sua splendida carriera. Col sorriso ma anche la splendida incertezza di una data che ancora non esiste. Di sicuro sarà l'International Swimming League l'ultima competizione che avrà la fortuna di ospitare lo straordinario talento di Federica Pellegrini, anni 33, serenamente consapevole di aver conquistato il cuore degli italiani grazie ad una carriera di trionfi, vittorie ma anche passi falsi - pochi - che l'hanno resa umana e per questo amata da tutti. LA DIVINA A NAPOLI. C'era grande attesa per il ritorno, a due anni di distanza, dell'Isi, una competizione parallela alle gare classiche che unisce sport e spettacolo, un vero e proprio show impreziosito dalla presenza della Divina che dopo Tokyo si prepara a vivere l'ultima esperienza della sua carriera. «Arrivo alla fine superserena perché ho fatto tutto quello che avrei voluto fare» ha dichiarato la Pellegrini a Sky Sport. Federica sarà capitano dell'Aqua Centurions, la squadra allenata da Matteo Giunta che questa sera (ore 20) farà il suo esordio alla Piscina Scandone di Napoli. La Divina è in città da lunedì, accolta col solito entusiasmo della gente all'Hotel Nh Panorama.

FINO ALLA FINE. L'International Swimming League comincia oggi e si concluderà il 30 settembre, la Pellegrini ha già svelato quale sarà l'obiettivo del suo team: «Questa è la squadra più forte delle ultime tre stagioni, vogliamo arrivare tra le prime otto per i playoff di novembre». Proprio così: l'Isi si concluderà a fine settembre per poi ripartire in pieno autunno a Eindhoven, per questo la data del ritiro della Divina resta incerta, è sospesa, e gli amanti del nuoto si augurano che l'ultimo capitolo possa arrivare il più tardi possibile. Vorrebbe dire vedere l'Aqua Centurions sempre più protagonista ma, soprattutto, godersi ancora tante gare di Federica. Da oggi (ore 20, su Sky) al 30 settembre nell'International League Federica, l'ultimo show ma tutti chiedono il bis. Un lungo addio che potrebbe arrivare ai playoff di novembre «Sono superserena, ho fatto tutto quello che ho voluto» SUCCESSI E RIMPIANTI. Ha vinto tanto, la Pellegrini, eppure ci sono rimpianti, sfi de che non è riuscita a superare per colpa di problemi e diffi coltà incontrate lungo il percorso: «Non sono mai stata un robot, ho avuto alcuni incidenti, certo avrei preferito evitarli ma fa parte della vita. Rimpianti? I 400 metri di Pechino». Le riflessioni più importanti, che erano state già anticipate durante la conferenza di presentazione dell'evento a giugno, sono arrivate a Tokyo: «Durante l'Olimpiade ho maturato la consapevolezza di avviarmi alla fine. Ci arrivo superserena, contenta per quello che ho fatto. Lo sport è una scuola di valori incredibili che mi aiuteranno nella vita. La scelta del ritiro non è stata facile, ma auspico accadesse in questo modo, è come un interruttore che si accende e si spegne. Il lockdown prolungato e il Covid hanno accelerato la mia decisione». TUTTI IN VASCA. Si parte oggi, dalle 20 alle 22 (diretta su Sky Sport Arena), con



## Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

---

in vasca, oltre all'Aqua Centurions, anche Energy Standard, Toronto Titans e Dc Trident. Sarà un successo assicurato con 320 atleti in gara, 150 medagliati olimpici e mondiali, 10 squadre con 32 atleti (16 uomini, 16 donne) e 11 match complessivi spalmati in 22 giorni. L'Isi è nata per volere di Konstantin Grigorishin, imprenditore e fi lanthropo ucraino oggi di base a Londra, che ha scelto di nuovo Napoli dopo il successo dell'edizione 2019. Anche oggi, come allora, gli occhi saranno tutti per la Divina. Stavolta per un motivo speciale.

## Paralimpiadi, prima medaglia azzurra: Bettella bronzo nel nuoto

*L'atleta padovano chiude in terza posizione la gara dei 100 metri dorso maschile*

TOKYO (Giappone) - Arriva la prima medaglia per l'Italia alle Paralimpiadi di Tokyo: è il nuotatore Francesco Bettella a conquistarla, classificandosi terzo nella gara dei 100 metri dorso maschile, dietro l'israeliano Shalabi e l'ucraino Kol. L'atleta padovano porta così a casa la medaglia di bronzo, bissando Rio: anche in Brasile infatti l'azzurro aveva aperto lo "score" del medagliere italiano. Paralimpiadi, Bebe Vio: "Rinuncio alle gare di sciabola" Paralimpiadi, nuoto: 11 azzurri in finale Paralimpiadi, Bettella bronzo: "Ripagate tante sofferenze" Bettella ha raccontato tutte le sue emozioni ai microfoni di Rai Sport nel post-gara: "È una bellissima soddisfazione per me e per l'Italia. Sta diventando un'abitudine. Oggi ho ricevuto tantissimi messaggi, so che tanti amici hanno tifato per me da casa. Per me vuol dire tanto dopo un quinquennio sofferto. Questa medaglia ripaga tante sofferenze subite in questi anni".



## Paralimpiadi, oro Gilli e argento Berra nei 100 farfalla

*Doppietta italiana nei 100 delfino di nuoto a Tokyo. E' il primo oro della spedizione azzurra a questi Giochi*

TOKYO (GIAPPONE) - Doppietta azzurra nella finale dei 100 farfalla S13 alle Paralimpiadi di Tokyo. Dopo la prima medaglia (bronzo di Bettella), è arrivato il primo oro per la spedizione azzurra a questi Giochi. Lo ha firmato Carlotta Gilli, con tanto di record paralimpico in 28"79. A completare la festa azzurra ci pensa Alessia Berra, argento in 30"58. Le parole di Gilli e Berra " Neanche nel migliore dei sogni potevamo pensare una cosa così, abbiamo fatto un capolavoro " ha dichiarato Carlotta Gilli ai microfoni di Rai Sport dopo l'oro nei 100 farfalla S13 alle Paralimpiadi di Tokyo. " Sono contentissima, non avevo mai sentito una gara in questo modo - prosegue la neo campionessa paralimpica - Non ci credo ancora, l'avevo sognato tante volte, volevo riprendermi quel titolo che a Londra mi era sfuggito ". Raggiante anche Alessia Berra: " Dedico la medaglia a tutti quelli che hanno creduto in me, alla mia famiglia e ai miei genitori in primis. La rimonta? Ho lavorato tanto sul 'ritorno', era la mia pecca e l'ho fatto diventare un punto di forza ".



## Paralimpiadi, Bocciardo trionfa nei 200 sl: secondo oro Italia

*Il 27enne ligure ha stabilito anche il nuovo record paralimpico*

TOKYO (GIAPPONE) - Secondo oro dell' Italia alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. Lo ha vinto Francesco Bocciardo nei 200 stile libero di nuoto (categoria S5). " E' stata una gara molto sofferta, c' erano tante aspettative. Non pensavo di farcela ma dai 55 metri in avanti ci ho creduto. Avevo le braccia doloranti. Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto, a partire dal ct e lo staff della nazionale ", ha dichiarato Bocciardo ai microfoni di Rai Sport.



## Paralimpiadi, Boggioni bronzo nel nuoto: "Emozione incredibile"

*L'azzurra conquista il terzo posto nei 200 stile libero, categoria S5, dietro alla cinese Li e alla britannica Kearney*

TOKYO (Giappone) - Monica Boggioni ha conquistato la medaglia di bronzo nella finale dei 200 metri di nuoto in stile libero (categoria S5) alle Paralimpiadi. Si tratta della quinta medaglia ottenuta al momento dagli azzurri a Tokyo nella prima giornata di gare dei Giochi: 2'55"70 il tempo della lombarda, giunta alle spalle della cinese Zhang Li (2'46"53) e della britannica Tully Kearney (2'46"65). ' Un' emozione incredibile andare subito a medaglia - le parole a fine gara di Boggioni - non mi aspettavo di conquistare un podio già nella prima giornata '.



## Pellegrini a Napoli: "Quanta passione, ora la squadra e la vita normale"

Stefano Arcobelli

25 agosto - Milano Tutti la vogliono vedere nuotare (ancora) e incontrare come quelli della Gevi Basket: "Ma prima o poi devo smettere" fa Federica Pellegrini, arrivata a Napoli con la solita frenesia prima di un grande evento. Pellegrini a Rosolino: "Quando ti ritiri dal nuoto?" Non perderti le nostre Newsletter "Che Storie!" e "Ultim' ora" ISCRIVITI Scegli l' offerta premium più adatta a te. G+ 1,99 al mese G PRO 3,99 al mese Il sito e l' app senza pubblicità per una esperienza di navigazione ancora più veloce e immersiva le pagelle di Gazzetta in esclusiva online interviste e approfondimenti speciali newsletter riservate agli abbonati le anticipazioni dal quotidiano ABBONATI ORA A G+ Disdici quando vuoi Sei già abbonato? Accedi Il sito e l' app senza pubblicità per una esperienza di navigazione ancora più veloce e immersiva le pagelle di Gazzetta in esclusiva online interviste e approfondimenti speciali newsletter riservate agli abbonati le anticipazioni dal quotidiano ABBONATI ORA A G PRO Disdici quando vuoi Sei già abbonato? Accedi Abbonamento mensile ricorrente. Consulta qui Termini e Condizioni di vendita. Goditi tutti gli articoli premium. Scopri tutti i contenuti Premium.



## Isl, da domani le stelle a Napoli: è l' addio della Pellegrini

Stefano Arcobelli

25 agosto - Milano Tutto è pronto a Napoli, dove domani scatterà la terza edizione della International Swimming League, la Champions del nuoto, che diventa il primo grande evento post Giochi di Tokyo, con al via 320 nuotatori che portano in dote 90 medaglie olimpiche. C'è grande attesa per Federica Pellegrini che sarà in acqua giovedì e venerdì come capitana degli Aqua Centurions: Fede sarà impegnata a qualificare per la prima volta il team guidato da Matteo Giunta con tanti azzurri in acqua, mentre per Fede sarà l'ultima volta in un grande evento in una piscina italiana. Se il team azzurro si qualificherà, la Divina allungherà a Eindhoven la carriera dove nel 2008, prima di vincere l'oro olimpico nei 200 sl, stabilì agli Europei nella piscina olandese, il record mondiale dei 400 sl. C'è molta passione intorno a Fede, richiestissima da tutti, ma lei intanto pensa solo a far bene in acqua e a portare punti preziosi al team, visto che il format di queste gare show in vasca corta prevede che bisogna raccoglierne più possibili. Fede gareggerà nei 100 dorso, nei 200 sl e nelle staffette, in dubbio i 100 sl. Curioso che nel primo match incrocerà Benedetta Pilato, finalista un anno fa a Budapest nella Isl vinta dai Cali Condors di Caeleb Dressel (che gareggerà alla Scandone sabato e domenica dopo i 5 ori a Tokyo). Il calendario - Prime due giornate - Uomini e donne. Giovedì: 100 farfalla, 200 dorso, 200 rana, 4x100 sl, 50 sl, 200 misti, 50 rana, 4x100 sl, 50 dorso, 400 sl, 4x100 mista. Alla squadra vincitrice andranno 4 punti e a scalare fino a 1 punto. LEGGI ANCHE L'ultima Pellegrini: "A Napoli quanta passione, ora la squadra e la vita normale" Salvato nella pagina "I miei bookmark" Rosolino conduttore - Non c'è Napoli senza Massi. Sarà un testimonial d'eccezione l'olimpionico di casa Massimiliano Rosolino. A mister sessanta medaglie internazionali, il compito di accogliere gli oltre 300 nuotatori (150 medagliati olimpici e mondiali) che si daranno appuntamento dal 26 agosto a Napoli per la regular season. Sarà la voce dell'evento. "Fare da testimonial per la mia città è una cosa che mi ha sempre inorgoglitto - dice il campione napoletano -. L'International Swimming League me ne ha dato l'opportunità ed io sono estremamente contento di ciò. L'invito è per tutti i miei concittadini e non solo, per seguire un mese di gare alla piscina Scandone ed assistere allo show del nuoto mondiale". Aggiunge Marco Aloï, responsabile della tappa napoletana della Isl: "Massimiliano Rosolino sarà una delle nostre punte di diamante, con lui siamo sicuri che gli atleti che arriveranno da tutte le parti del mondo si sentiranno ancor di più a casa e Napoli potrà offrire la sua migliore ospitalità, in vasca e fuori". Il programma - Giovedì e venerdì ore 20 (diretta Sky): Aqua Centurions, Energy Standard, Toronto Titans, DC Trident. Sabato e domenica ore 19 (diretta Sky): Cali Condors (detentori), Los Angeles Current, Tokyo Frog Kings, New York Breakers. La formula - La terza edizione della Isl scatterà da Napoli dove dal 26 agosto a fine



settembre si svolgerà la prima fase da cui verranno tagliati 2 team. Gli 8 promossi ai playoff si sposteranno a Eindhoven a novembre: le 4 squadre disputeranno la Grand Final a gennaio. Le squadre - AQUA CENTURIONS GM: Domenico Fioravanti. Capo allenatore: Matteo Giunta. Donne: Pellegrini, Castiglioni, Di Liddo, Dawson (Gb), Lesaffre (Fra), H.Barratt (Aus), Hibbott (Gb), Kameneva (Rus), Carraro, Omoto (Gia); Di Pietro, Polieri, Taylor (Aus), Caramignoli, Nasretdinova (Rus). Uomini: Miressi, Kamminga (Ola), Kalisz (Usa), Sabbioni, Santi (Bra), Scozzoli, Borodin (Rus), De Deus (Bra), Chierighini (Bra), Ciampi, Rivolta, Martinenghi, Kaweck (Pol), Szabo (Ung), Ceccon, Grinev (Rus), Munoz del Campo (Spa). NEW YORK BREAKERS GM e CAPO ALLENATORE: Martin Truijens. Donne: Wood (Gb), Kesely (Ung), Tchorz (Pol), Sukova (Rus), Fiedkiewicz (Pol), Ustinova (Rus), Zevina (Ucr), Hope (Gb), Steenbergen (Ola), Renshwa (Gb), Peda (Pol), Vasey (Gb), Chimrova (Rus), Ustinova (Rus), Cunha (Por), Sorenson (Dan), Schouten (Ola). Uomini: Popovici (Rom), Almeida (Bra), B.Smith (Aus), Clogg (Gb), Auboeck (Aut), Majerski (Pol), Whittle (Gb), Kraska (Pol), Wilby (Gb), J. Litcfield (Gb), Clareburt (N.Zel), Koch (Ger), Temple (Aus), Tomac (Fra), Heintz (Ger), Pjnenburg (Ola), Cheruti (Isr), Grousset (Fra). DC TRIDENT GM: Kaitlin Sandeno. Capo allenatore: Cindy Gallagher. Donne: Hopkin (Gb), Hindley (Gb), A.Deloof (Usa), Kennedy (Usa), Andison (Can), Ting Wn Quah (Sin), Jakabos (Ung), Mack (Usa), Bruhn (Ger), Throssell (Aus), Osman (Egi), Evans (Bah), Nazieblo (Pol), Neale (Aus), Groves (Aus), Temnikova (Rus), Nicol (Can), Belonogoff (Rus), Holland (Aus). Uomini: Grothe (Usa), Vazaios (Gre), Shevtsov (Ucr), Harting (Usa), Shchegolev (Rus), C. Murphy (Usa), Miller (Usa), J. Litherland (Usa), Hoffer (Usa), Loy (Usa), Silva (Bra), Nikolaev (Rus), Hassan (Egi), Stjepanovic (Ser), Apple (Usa), Pebley (Usa). TORONTO TITANS GM: Rob Kent. Capo allenatore: Byron McDonald. Donne: Masse (Can), Hall (Gb), L. Hansson (Sve), Egorova (Rus), Coleman (Sve), Cieplucha (Can), Wog (Can), Bratton (Usa), Apostalon (R.Cec), Oliveira (Bra), Wilmott (Gb), Hodges (Aus), Sztandera (Pol), Hassler (Lie), Wasick (Pol), Meitz (Usa), K.Sanchez (Can), Stephens (Gb), Junevick (Sve), McIntosh (Can). Uomini: Hayden (Can), McKee (Isl), Pratt (Can), Leliott (Gb), Fesikov (Rus), Pieroni (Usa), RAZZETTI, Kusch (Ger), Knox (Can), M.Litchfield (Gb), Kisil (Can), Ryan (Irl), Schwingenschlogl (Ger), Pekarski (Bie), ZAZZERI, Kroon (Ola), Wich-Glasen (Ger), Bjerg (Dan). TOKYO FROG KINGS GM: Kosuke Kitajima. Capo allenatore: Dave Salo. Donne: Tetzloff (Usa), Wild (Gb), C.Deloof (Usa), Igarashi (Gia), Jones (Gb), Gabby Deloof (Usa), Meynen (Lus), Gingrich (Usa), Leah Smith (Usa), Comerford (Usa), Tucker (Usa), Madden (Usa), Hasegawa (Gia). Uomini: Seto (Gia), Becker (Usa), PINZUTI, Quintero (Ven), Pasyukov (Rus), POGGIO, Tarasevich (Rus), Girev (Rus), Watanabe (Gia), Brozokowski (Ola), Nemeth (Ung), Spajari (Bra), Bohus (Ung), Kawamoto (Gia), Aoki (Gia), Honda (Gia), Morozov (Rus), Stubblety-Cook (Aus), Koseki (Gia). CALI CONDORS (detentori) GM: Jason Lezak. Capo allenatore: Jeff Julian. Donne: King (Usa), Smoliga (Usa), Dahlia (Usa), Flickinger (Usa), Hannis (Usa), Demler (Ger), S. Dressel (Usa), Escobedo (Usa), Hinds (Usa), Sorokina (Rus), Savard (Can), Kullmann (Ger), De Waard (Ola), Pietruschka (Ger). Uomini: C. Dressel (Usa), Fink (Usa), Krasnykh (Rus), Stewart (Usa), Kuan Hung Wang (Tai), Baqlah (Gio), Cieslak (Pol), Szaranek (Pol), Haas (Usa) Cordes (Usa), Ress (Usa), Peribonio (Ecu), Williams (Gb), Puts (Ola), Martinez (Mes). ENERGY STANDARD

GM: James Gibson. Capo allenatore: Tom Rushton. Donne: Sjostrom (Sve), Haughey (H-K), Heemskerk (Ola), Seebohm (Aus), PILATO, Medeiros (Bra), Kubova (R.Cec), Davies (Gb), Shkurdai (Bie), Harvey (Gb), Kapas (Ung), Gunes (Tur), Banic (Usa), Chikunova (Rus), Teijonsalo (Fin), Rosendhal Bach (Dan), Segel (Slo), Vall Montero (Spa). Uomini: Manaudou (Fra), Le Clos (Saf), Shymanovich (Bie), Kolesnikov (Rus), Rylov (Rus), Lima (Bra), Proud (Gb), Guy (Gb), Zhilkin (Rus), Zirk (Est), Mignon (Fra), Stupin (Rus), Bilis (Lit), Barrett (Gb), Swanson (Usa), M. DE TULLIO, Prakash (Ind), Mahoney (Aus). LONDON ROAR GM: Rob Woodhouse. Capo allenatore: Stevem Tigg. Donne: Atkinson (Giam), Murez (Isr), Lazor (Usa), Cate Campbell (Aus), McKeon (Aus). Laukannen (Fin), BIANCHI, Shanahan (Gb), Busch (Ola), Toussaint (Ola), Lahtinen (Fin), Wattel (Fra), Atherton (Aus), Pickrem (Can), Van Roon (Ola). Uomini: Peaty (Gb), Scott (Gb), Dean (Gb), Lanza (Bra), Incerti (Usa), Williamson (Aus), Morimoto (Gia), Dean (Gb), Chalmers (Aus), Greenbank (Gb), Murdoch (Gb), Mildred (Gb), Carter (Tri), Guido (Bra), Nakamura (Gia), Simons (Ola), Prigoda (Rus), Diener (Ger). LOS ANGELES CURRENT GM: Lenny Krayzelburg. Capo allenatore: David Marsh. Donne: Gastaldello (Fra), Weitzeil (Usa), Zmushka (Bie), Ntounaktounaki (Gre), Gasson (N.Zel), Sebastian (Arg), Dumont (Bel), Clark (Gb), McLaughlin (Usa), Bronte Campbell (Aus), Wilm (Can), Baker (Usa), Teterenkova (Lit), FRANCESCHI, Pallister (Aus), Mad.Wilson (Aus). Uomini: Shields (Usa), Murphy (Usa), Acevedo (Can), Malytin (Rus), Mat. Wilson (Aus), Held (Usa), Bukhov (Ucr), Christou (Gre); DeVine (Usa), Pinfold (Usa), Rothbauer (Usa), Rubalcaba (Mes), Correia (Bra), Scheffer (Bra), Rooney (Usa), Hvas (Nor), Licon (Usa), Gkolomeev (Gre). IRON BUDAPEST GM: Dorina Szekeres. Capo allenatore: Luka Gabrilo. Donne: Hosszu (Ung), Kromowjdojo (Ola), Beckmann (Dan), Touretski (Rus), Henique (Fra), Popova-Andrushenko (Rus), K.Smith (Can), Ugolokova (Svi), Zamorano (Spa), Thomas (Gb), Seemanova (R.Cec), SCALIA, Fanz (Usa), COCCONCELLI, Hill (Irl), Vassbakk (SI), Strauch (Aus). Uomini: Basseto (Bra), Milak (Ung), MORA, Maertens (Ger), De Boer (Ola), Glinta (Rom), Persson (Sve), Verraszto (Ung), Barna (Ser), Reitshammer (Aut), Strelnikov (Rus), Vekovichchev (Rus), N.Santos (Bra), Sakci (Tur), Coelho Santos (Bra), Melo (Bra), Richards (Gb), ORSI, Lobanovskij (Ung). Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 25 agosto 2021 (modifica il 25 agosto 2021 | 16:18) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le nostre Newsletter "Che Storie!" e "Ultim' ora" ISCRIVITI POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

## Manager del Cio, star tv e stilista ecco la "nuova vita" di Federica

La partecipazione all'Isi sono i suoi tempi supplementari. Un prolungamento della carriera che si è ufficialmente conclusa il 28 luglio nella piscina di Tokyo, quando si è classificata settima nella finale dei 200. Lacrime, un po' di amarezza e un po' di gioia, per l'obiettivo raggiunto, con la rivelazione di quello che lei stessa ha definito «il segreto di Pulcinella», cioè la relazione con l'allenatore Matteo Giunta. Federica è infinita e infatti il suo rapporto con il nuoto non si è concluso. Conta di guidare gli Aqua Centurions alla fase finale della competizione creata dal magnate ucraino Konstantin Grigorishin, che volle arruolarla nello squadrone di campioni.

**POLITICA** Proprio a Tokyo, nel giorno del suo trentatreesimo compleanno, Federica ha ricevuto la notizia di essere stata eletta rappresentante degli atleti nel Cio, il Comitato olimpico internazionale. Sarà alla pari con il presidente Giovanni Malagò, che oltre a essere numero uno del Coni e componente del Cio è anche presidente onorario del suo club, il Circolo Aniene di Roma.

«Quello che voglio fare nel Cio è rendere più agevole la vita degli atleti, in particolare le donne, curandone la salute sotto tutti gli aspetti». Perché nella sua lunga carriera, in questo viaggio olimpico che cominciò 17 anni fa ad Atene, Federica ha visto le luci e le ombre dello sport, quei momenti difficili che hanno colpito a Tokyo la campionessa americana di ginnastica Simone Biles o la grande promessa del nuoto italiano, la sedicenne Benedetta Pilato. Federica resterà in carica sette anni e siederà anche nel Consiglio nazionale del Coni.

**MODA** La Divina dello sport e anche della moda. Con un futuro in questo settore. Da anni c'è un rapporto di collaborazione con Jaked, l'azienda di abbigliamento sportivo con un cuore napoletano perché napoletani sono i proprietari Luciano e Gianluigi Cimmino. E proprio Gianluigi ha avuto l'idea di intensificare la collaborazione con la Pellegrini adesso che ha deciso di voltare pagina nella sua vita: ha classe e idee, potrà quindi disegnare alcuni nuovi modelli. I Cimmino, sponsor del Posillipo campione d'Europa di pallanuoto, sono stati i primi ad avvicinare Federica al mondo sportivo napoletano.

**TELEVISIONE** L'olimpionica ha già partecipato a programmi di successo e fioccheranno contratti per altri show, ovviamente non soltanto sportivi. Intanto, la Pellegrini è stata perfetta ieri quando, durante la diretta di Sky Sport da Napoli, ha presentato la programmazione dell'evento Isi, ricevendo i complimenti dei giornalisti Vanessa Leonardi e Riccardo Re.

f.d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## «Che spettacolo la Isl queste sfide non sono per soli patiti del nuoto»

L'INTERVISTA/1 Bruno Majorano Non è solo il campione olimpico di Sydney 2000. Max Rosolino, napoletano doc, è un uomo immagine, per il nuoto in generale e per Napoli nello specifico. Ecco perché è stato quasi naturale individuarlo come testimonial della tappa partenopea della Isl 2021. Anche in questo ruolo esterno, però, Rosolino non riesce a nascondere la sua emozione e la sua grande passione per il nuovo.

### E allora, cosa rappresenta la Isl per il mondo del nuoto?

«È l'occasione davvero interessante per rendere più spettacolare e coinvolgente questo sport. La trovo una grande idea, perché agli atleti manca la giusta visibilità tra un' Olimpiade e l'altra. Anche perché non sempre tutti i big partecipano alle tappe dalla coppa del Mondo».

### Mentre la Isl?

«È diventata contagiosa.

All'inizio molte federazioni erano anche spaventate dalla Isl, ma alla fine si sono rese conto che funzionava benissimo».

E allora ci spieghi un po' come funziona...

«Prima cosa fondamentale: si vince per la squadra e non per il singolo. Ogni gara ti dà opportunità di portare a casa punti per la squadra. È un prodotto fresco e divertente, che rende il tutto anche molto più commercializzabile ai fini delle sponsorizzazioni».

Questa è la terza edizione: la seconda a Napoli.

«Sì, nel 2019 hanno fatto qui appena un match in soli due giorni, mentre l'anno scorso è stata organizzata in bolla in Ungheria sotto Covid.

Quest'anno, invece, le gare si faranno qui a Napoli fino a fine settembre. Ci sono 10 squadre in gara: tanti match e poi i ripescaggi che rendono tutto ancora più bello. Si gareggia nelle staffette, in quelle miste miste e poi c'è la novità del premio per chi passa per primo ai 100 metri nei 400 stile libero.

Sono piccole cose che però rendono più interessante le gare.

Altrimenti diventa solo una competizione per i nerd del nuoto».

**C'è un segreto per vincere?**



## Il Mattino

FIN - Campania

---

«Quello mai. A parte l' allenamento e la concentrazione. Ma in questo tipo di competizione c' è anche tanta strategia da parte degli allenatori che schiereranno gli atleti per le gare nelle quali pensano possano andare più forte».

E poi c' è l' aspetto agonistico...

«Quello viene prima di tutto, anche se qui le cose sono diverse rispetto alle gare olimpiche. Basti pensare che viene mostrato solo il tempo del primo classificato. Perché è lui che prende più punti, ma ogni singola posizione è importante per la squadra.

L' anno scorso la cosa bella è che a furia di gareggiare andavano sempre più forte. È vero che non si parla di tempi, ma alla Isl sono stati stabiliti ben 9 record del mondo.

Questo perché ognuno da il massimo per portare punteggio alla squadra».

C' è un favorito?

«È davvero una competizione molto equilibrata. Tutte le squadre sono fortissime e si equivalgono. Questo perché il sistema è paritario. Ricorda gli sport americani: gli atleti possono essere scelti da un draft».

Insomma: c' è anche il «Nuotomercato»?

«Certo. Ogni squadra ha direttore tecnico che costruisce l' organico sulla base di un salary cap uguale per tutti. Ecco perché alcuni hanno dovuto rinunciare alle loro stelle: non c' era spazio per tutti. E siccome si vince con le posizioni l' importante è avere una squadra omogenea».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Mattino

FIN - Campania

### «Gareggiare insieme è il nostro segreto in acqua e nella vita»

L'INTERVISTA/2 Sempre insieme. In vasca come nella vita. Fabio Scozzoli e Martina Carraro, ranisti e campioni.

Fabio è il capitano della squadra di nuoto dell'Italia dal 2019, ma se non è riuscito a staccare il pass per l'ultima Olimpiade, quella di Tokyo. A differenza di Martina, che invece è reduce proprio dall'avventura giapponese. Sono a Napoli per vincere alla Isl, la «Champions League» del nuoto, difendendo i colori dell'Aqua Centurions, squadra della quale fa parte anche Federica Pellegrini alla sua ultima competizione ufficiale. Si parte oggi, con l'Aqua Centurions subito in vasca per mettere in cascina i primi punti utili a scalare la classifica e portarsi nelle posizioni nobili. Nell'acqua della Scandone si cercano, come nella vita: entrambi hanno il tatuaggio dei cinque cerchi olimpici sul corpo, il secondo grande amore della loro vita è infatti il nuoto.

#### Che accoglienza vi aspettate qui a Napoli?

Fabio: «Siamo venuti qui già nel 2019 per la Isl e l'accoglienza fu molto calorosa. Ora ci aspettiamo lo stesso clima e le stesse emozioni».

#### Cosa rappresenta la Isl?

Martina: «Una gran bella novità. Perché si tratta di una gara a squadra in uno sport che è storicamente individuale». Ovvero?

Martina: «Gareggi per portare punti alla tua squadra e questo ti fa affrontare la gara con un'altra mentalità».

Personalmente la trovo una cosa bella che aiuta molto il nuotatore singolo. E poi è una figata a livello di competizione, perché ci sono sempre i migliori 8 del mondo in vasca: è stimolante».

#### Cosa vi aspettate dal pubblico?

Fabio: «Già il fatto che ci sia è una cosa bellissima. Ci è mancato tanto in questi mesi e adesso abbiamo una gran voglia di sentirlo».

Ovviamente dalla vostra parte...

Fabio: «Mi auguro che la presenza di Federica Pellegrini nella nostra squadra possa influire anche sulla simpatia da parte dei tifosi. Ma sappiamo che qui verranno non soltanto per veder nuotare lei».



## Il Mattino

FIN - Campania

---

Ci sono anche tanti atleti stranieri...

Fabio: «E ovviamente da quando sono arrivati non fanno altro che chiedere di mangiare la pizza».

### **Che aspettative avete?**

Martina: «Come squadra cercheremo di fare del nostro meglio. Anche perché le ultime due stagioni non sono andate benissimo e l'obiettivo principale saranno le semifinali».

### **Avversari più temibili?**

Fabio: «Sono tutte squadre forti. Dobbiamo provare a battere NY Breakers e DC Trident in tutti i match per puntare alla semifinale. Poi bisogna sempre vedere le condizioni in cui si presentano gli atleti».

Martina: «E poi noi donne dovremo cercare di fare più punti possibili rispetto all'ultima edizione».

### **Cosa vuol dire per voi due essere compagni nella vita e nella vasca?**

Fabio: «Ormai siamo abituati a stare sempre insieme: ci alleniamo insieme, viviamo insieme, gareggiamo nella stessa squadra. E poi per me è uno stimolo visto che a differenza del sottoscritto, lei è stata alle Olimpiadi.

Tornare a gareggiare insieme è più facile: ci aiutiamo nei momenti positivi e in quelli negativi». b.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## «San Gennaro mi spinse verso il trionfo ad Atene»

Francesco De Luca

Era la festa di San Gennaro quando la ragazza di Barra che aveva superato con straordinaria forza di volontà un incidente stradale salì sul gradino più alto del podio paralimpico: medaglia d'oro nella gara dei 100 farfalla nella piscina di Atene, a mille e cento chilometri dalla sua Napoli. «E San Gennaro ci mise la sua mano», racconta Imma Cerasuolo, 41 anni, sposata con Bruno, due figli (Silvia, 12, e Giovanni, 10, che fanno sport ma non nuoto), docente di grafica e comunicazione.

### Che c'entra San Gennaro?

«La mattina del 19 settembre 2004 vi fu il miracolo nel Duomo di Napoli proprio mentre io ero impegnata nella batteria e cercavo di studiare le mie avversarie in vista della finale.

Nel pomeriggio vinsi la gara e la medaglia d'oro. L'avevo pensato: Se si scioglie il sangue di San Gennaro io arrivo al primo posto. I miei familiari sugli spalti della piscina di Atene avevano esposto lo striscione San Gennaro pensaci tu. E infatti...».

### Un ricordo non religioso della Paralimpiade in cui vinse anche l'argento nei 200 misti?

«La cerimonia di inaugurazione.

La fiamma che si accende e l'emozione che ti assale. Suoni, fuochi, luci, colori. È qualcosa di nuovo, difficilmente descrivibile.

Hai quasi paura di essere là. E poi ci sono il podio e la medaglia che ti rendono orgogliosa di rappresentare il tuo Paese, la tua città, la tua gente. Io ero tesserata per il Centro Ester, la società di Barra, il mio quartiere, dunque non un club di livello internazionale: più difficile arrivare lassù, più grande la gioia».

### E dopo la medaglia?

«Una fuga in Molise per cercare un po' di tranquillità. E poi l'incontro con il capo dello Stato Ciampi e il presidente del Consiglio Berlusconi: anche in quelle occasioni fui me stessa».

### In che senso?

«Feci notare a Berlusconi che per un atleta italiano la medaglia d'oro alle Paralimpiadi valeva 12mila euro mentre alle Olimpiadi 150mila. Eppure, i sacrifici sono gli stessi. Le cose sono un po' migliorate nel tempo: adesso chi vince l'oro alle Paralimpiadi riceve 70mila euro, poco meno della



## Il Mattino

FIN - Campania

---

metà di un olimpionico».

Il numero degli atleti alle Paralimpiadi cresce in ogni edizione.

«Il movimento è più esteso. Ma bisogna capire quanto sia solido e verificare quanti atleti sono in grado di fare una buona figura ai Giochi e reggere nel tempo. Il numero non è sufficiente per giudicare la reale crescita del movimento. E bisogna anche conoscere le storie degli atleti.

Alex Zanardi e Bebe Vio sono i personaggi più noti dello sport paralimpico, ma quanti sanno di un nuotatore come Federico Morlacchi che ha conquistato 7 medaglie alle Paralimpiadi ed è stato uno dei due portabandiera nella cerimonia inaugurale a Tokyo? La differenza la fanno coloro che sono alle spalle degli atleti: un club di nome o un importante sponsor».

### **Cosa fa, 17 anni dopo quella medaglia, Imma?**

«Insegno a ragazzi dai 16 ai 20 anni in un istituto tecnico di Pomigliano d' Arco. Vorrei che ascoltassero il mio consiglio di credere nei sogni. Il mondo non è solo su un display: bisogna ascoltare gli amici e condividere le emozioni con loro».

### **E non insegna più nuoto?**

«Lo facevo, poi ho lasciato perché era difficile conciliare il lavoro di insegnante a scuola con quello di istruttrice in piscina.

Peraltro, io avrei voluto seguire esclusivamente i piccoli».

### **I suoi figli non fanno nuoto: perché?**

«Silvia gioca a pallavolo e Giovanni a pallacanestro. Perché avrebbero dovuto nuotare? Una disciplina o ti piace o non ti piace e ai miei ragazzi piacciono quegli sport. Proprio perché ho nuotato per tanti anni non avrei mai forzato Silvia e Giovanni».

L' Olimpiade di Tokyo è stata l' ultima per Federica Pellegrini, un' icona del nuoto.

«Penso che questa sia stata la prima in cui si è divertita ed è stata se stessa. Non un' atleta costruita per vincere ma un' atleta che ha vissuto questa esperienza con un grande sorriso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

### Da Barra ai successi in tutto il mondo

Imma Cerasuolo, 41 anni, è nata nel quartiere Barra. Si è avvicinata giovanissima al nuoto, passando alle discipline paralimpiche dopo un incidente stradale.

Da atleta del Centro Ester, una polisportiva che da tempo opera proprio a Barra, ha partecipato alle Paralimpiadi di Atene nel 2004 vincendo la medaglia d'oro nei 100 farfalla e quella d'argento nei dei 200 misti.

Precedentemente aveva vinto ai Mondiali del 2002 in Argentina due medaglie d'argento nelle stesse specialità e nel 2007 tre medaglie d'oro agli Europei disputati in Italia (100 rana, 100 farfalla e 200 misti). Il Presidente della Repubblica Ciampi, dopo l'oro di Atene, nominò Commendatore la nuotatrice napoletana.



## L' Italia nuota nelle medaglie Gilli e Bocciardo sono d' oro

*Cinque podi nel debutto dei Giochi: nei 100 farfalla donne pure l' argento della Berra. Bronzo per Bettella e la Boggioni*

di Claudio Arrigoni Tokyo (Giappone) C' è Francesco che l' acqua all' inizio non la amava proprio: «Non mi trovavo bene, ma poi ho imparato ad amarla e ora mi ci sento libero, mi sembra quasi di volare». E Carlotta che, invece, l' acqua la frequenta da sempre: «Praticamente sono nata in piscina». In mezzo c' è Alessia, che ha un motto: «Quando la testa muore buttaci il cuore». E in vasca si è visto bene. Perché è il nuoto azzurro a fare boom nella giornata di apertura delle gare alla Paralimpiade di Tokyo, con 5 medaglie in un solo giorno, 2 ori, 1 argento e 2 bronzi (Francesco Bettella e Monica Boggioni). La marcia verso i 40 podi è cominciata. I primi metalli splendenti arrivano dalla squadra più numerosa della delegazione italiana con l' oro per Carlotta Gilli nei 100 farfalla classificazione S13 e Francesco Bocciardo nei 200 sl S5. Ma anche l' argento di Alessia Berra, nella stessa gara di Carlotta, i 100 farfalla.

Assieme Vederle assieme sul podio, vicine, a cantare l' inno di Mameli sotto la mascherina, sorridenti e gioiose fa innamorare ancora più di questa Paralimpiade così difficile, ma anche così affascinante e diversa da tutte le altre che sono arrivate prima.

Ipovedenti entrambe, di Buccinasco, Alessia, 27 anni, torinese Carlotta, 20, che è nata con la sindrome di Stargardt, che fa scendere la vista negli anni. Ha gareggiato sempre insieme ad atleti senza disabilità, prima di scoprire per caso il mondo paralimpico. Ora l' atleta delle Fiamme Oro è una nuotatrice da vertice con 9 medaglie d' oro, condite da doppio argento e un bronzo, in due campionati Mondiali, Città del Messico 2017 e Londra 2019. L' abbraccio appena uscite dalla vasca («peccato non fossimo nella corsia vicina, l' avremmo fatto in acqua», dice Carlotta), le parole di Alessia a stemperare la tensione dell' amica poco prima della gara e la sua «leggerezza pesante» (sempre Carlotta: «Ho pensato tantissimo a questo giorno, mi volevo prendere quello che avevo perso a Londra ai Mondiali di due anni fa. Questa la mia gara preferita. Devo ringraziare Alessia, mi è stata molto vicina e mi ha aiutata tantissimo prima di questa gara»; Alessia: «Alla virata ero indietro, allora ho pensato solo adesso goditela»), le dediche agli altri con parole vere (Alessia: «Questa medaglia pesa tanto, ma c' è dentro tutto il cuore di chi mi è vicino.

Questo è uno sport individuale, ma dietro c' è una squadra»).

Tutto questo e ne è venuta fuori la gara perfetta, con il primo oro: «Sono senza parole. Neppure nel migliore dei sogni potevo immaginare una gara così».

Bis d' oro Per Francesco Bocciardo, 27 anni, genovese, non è la prima gioia a una Paralimpiade. Aveva



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

già vinto a l' oro nel 2016, ma nei 400 m sl S6. Nato con diplegia distale, è laureato in Scienza dell' amministrazione con 110 e lode. E' uno dei veterani della squadra. «E' stata dura.

Anche nei momenti di difficoltà quando le braccia mi sono diventate pesanti ho pensato a tutti quelli che mi erano stati vicini. E ho voluto portare a casa questo oro. In questa medaglia ci sono i sogni, desideri, speranze, ma anche lacrime, difficoltà, fatica.

Spero sia di ispirazione per chi ha una disabilità e sia portato a fare sport. Chi fa sport è una persona migliore».

TEMPO DI LETTURA 2'25"

## Benedetta Pilato «Tokyo non è stata una tragedia anzi, una bellissima esperienza»

*L'azzurra dimentica la delusione olimpica nei 100 rana e riparte da Napoli contro il team della Pellegrini: «Io l'erede? Lei è un gigante...»*

di Stefano Arcobelli | Il ritorno di Baby rana. Stasera a Napoli, nel primo match dell' International Swimming League, Benedetta Pilato riparte con l'entusiasmo e la freschezza dei suoi sedici anni, fortificata dall'esperienza olimpica e da un triennio ricco di medaglie e impreziosito persino da un record mondiale nei 50 rana da azzurra più precoce. Benny debutterà proprio nella specialità che le ha dato le gioie più grandi e difenderà i colori del team Energy Standard.

### Benedetta, stavolta il suo tecnico Vito D' Onghia è con lei?

«Già, finalmente, almeno qui.

Non sempre è possibile, non per problemi nostri».

**Nella Isl un anno fa fece furore con 7 record tra italiani ed europei, fu la reginetta del circuito. Come è stato il ritorno in mezzo ai campioni stranieri?**

«Il team è un po' modificato ma il clima c'è, l'ambiente mi piace, il senso della squadra è completamente diverso dalle gare che facciamo di solito con la nazionale. E stavolta non sono l'unica italiana: c'è De Tullio, pugliese come me. Speriamo di arrivare insieme in finale».

### È pronta a lasciare ancora il segno?

«Non sono ancora forma, siamo solo ad inizio stagione e vedremo come andrà. Non so davvero cosa aspettarmi. L'importante è tornare a gareggiare: sono contenta soprattutto per questo. Ora mi voglio solo divertire».

Il calendario ha voluto che all'esordio ci fosse il confronto con il team della Pellegrini, che ha speso belle parole su di lei e la pronostica tra le sue potenziali eredi insieme a Simona Quadarella.

«Mi fa piacere. La responsabilità di essere leader del futuro non la sento anche perché io e Federica non abbiamo lo stesso percorso, lei è stata gigantesca...».

L'abbiamo vista piangere di felicità sulla tribuna di Tokyo per la medaglia di Martinenghi.

«Ero agitatissima e contentissima: ho pianto di gioia per Nicolò».

Al rientro dai Giochi ha scritto: "Finisce qui una delle esperienze più belle della mia vita.

Avrei voluto fare di più. Sono partita con un obiettivo e purtroppo torno a casa con un po' di delusione.



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

Mi serve per crescere, per maturare e per riuscire meglio la prossima volta".

### **A mente fredda che idea si è fatta della squalifica e del brutto crono?**

«Non è stata una tragedia e purtroppo viene descritta come se lo fosse. Nessuno ha capito questa mia serenità. Io sto benissimo.

La delusione olimpica l' ho metabolizzata già 2 minuti dopo la gara. Non sarà questo a cancellare la stagione magnifica finita, che porterò sempre nel cuore, consapevole di ciò che valgo».

Mancano solo 3 anni a Parigi.

«Per me sarà il primo vero ciclo, nella scorsa stagione io sono arrivata a qualificarmi a Tokyo dopo essere partita dagli esordienti A. Non cambio niente della mia vita, sono molto contenta e spero che resti tutto così».

### **Una cosa positiva di Tokyo?**

«L' esperienza: è stato tutto bellissimo, a cominciare dal Villaggio, le gare, l' atmosfera. Io l' ho vissuta così, a parte la rabbia di quel momento dopo la gara. Ma nient' altro».

### **In vacanza ha resettato tutto?**

«Le vacanze servono sempre: quest' anno tantissimo e poi sono andata con i vecchi amici. Ho staccato come ogni anno andando in giro. Sì, sono stata anche in Puglia».

### **A settembre come concilierà scuola e nuoto?**

«Vedremo se torneremo in classe o ci sarà la Dad a metà. Nelle due settimane di break dell' Isl tornerò a Taranto e questo coinciderà con la ripresa delle lezioni.

Un anno fa da Budapest studiava con ottimi risultati e andava fortissimo in acqua.

«Quell' esperienza mi ha fatto fare il salto di qualità, spero che la Isl possa servirmi anche adesso. Perciò sono contenta di essere e di tornare a gareggiare».

### **Nuoto a parte, ha seguito le emozioni delle altre medaglie?**

«Durante gli ori dell' atletica ero in vacanza, ho seguito i risultati ma non ho visto molto. In vacanza ho staccato in tutti i sensi».

### **Ha già incontrato Lilly King?**

Ha perso pure l' americana che sembrava imbattibile.

«Non ancora. Nessuno è imbattibile, può sempre succedere di tutto».

## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

Il fattore mentale fa la differenza ai Giochi?

«Per me non è solo così all' Olimpiade ma in generale. Tutte le gare sono così: provocano tensione e pressione».

I 100 rana sono andati a una ragazza dell' Alaska...

«Sono contenta che abbia vinto una mia coetanea come la Jacoby».

**E la prossima a Parigi?**

«Non facciamo pronostici per il 2024».

**Ma come riparte la Pilato fortificata da tutte le situazioni?**

«Pensiamo una cosa alla volta: tra un' Olimpiade e l' altra, in mezzo ci sono stante gare ancora da fare».

TEMPO DI LETTURA 4'43.

La storia

## Pellegrini, ultima notte in vasca 500 tifosi alla piscina Scandone

di Marco Caiazza Una pizza a cena, colazione al Gambrinus e allenamenti alla Scandone e al Palabarbuto. Aveva promesso una full immersion napoletana, Federica Pellegrini, ed è stata di parola. Dall' hotel di via Medina, il grattacielo che domina la città, posta storie sul suo profilo Instagram e si gode le ultime bracciate, quelle di oggi e domani e dei prossimi due weekend.

La pagina 9.



## Pellegrini, una notte in vasca alla Scandone 500 tifosi

Stasera e domani, e poi nei prossimi 2 weekend le ultime gare: " Sono contenta di finire qui"

di Marco Caiazzo Una pizza a cena, colazione al Gambrinus e allenamenti alla Scandone e al Palabarbuto. Aveva promesso una full immersion napoletana, Federica Pellegrini, ed è stata di parola. Dall' hotel di via Medina, il grattacielo che domina la città, posta storie su Instagram e si gode le ultime bracciate. Perché quelle di oggi e domani, nelle giornate di apertura dell' International Swimming League, sono tra le gare conclusive della Divina. Tornerà a Napoli almeno per altri due weekend, poi potrebbe partecipare alle finali mondiali del circuito. Ma intanto per questo primo saluto è già tutto esaurito alla piscina Scandone per ringraziare la stella più splendente dello sport femminile in Italia. Otto podi mondiali e cinque finali olimpiche ne fanno una protagonista assoluta, che proprio a Napoli vuole salutare il suo pubblico. Attesi in 500, impossibile chiedere di più con le attuali normative anti Covid. «Volevo terminare con l' Olimpiade ma mi piace l' idea di farlo a Napoli ». Così Federica alla vigilia delle gare, oggi e domani in diretta su Sky Sport dalle 20. La Divina farà i 200 dorso. «È un nuovo format. Noi facciamo parte dell' Aqua Centurions e portiamo punti alla nostra squadra che ritengo essere la più forte delle ultime tre stagioni. Puntiamo di passare tra le prime otto, per andare avanti ai playoff e rivederci a novembre » .

Sarà spettacolo nella location di Fuorigrotta fino al 30 settembre.

Tre i weekend sicuri di gare nelle quali sarà presente la campionessa: oggi e domani, 11- 12 e 25- 26 settembre. «Sono contenta di aver preso questo impegno ». Il ritiro è una scelta maturata nel tempo: « Non è facile, però auspico che succedesse in questo modo. Dopo il lockdown e il Covid, ho accelerato questa mia consapevolezza». Inevitabile il riferimento all' importanza dello sport: « È una scuola di valori fondamentali incredibili. Serve nella vita e aiuta molto i giovani a crescere.

Io non mi sono fatta mancare nulla, sono serena di ciò che ho fatto e arrivo tranquilla al termine della mia carriera ». A Napoli ci saranno anche il recordman del mondo nei 100 farfalla, Caeleb Dressel, la primatista mondiale sui 50 rana, la sedicenne tarantina Benedetta Pilato. E ancora la svedese Sarah Sjöström con sei record del mondo all' attivo, ai Giochi di Rio oro nei 100 farfalla, argento nei 200 e bronzo nei 100. Tra le sfide più attese la rivincita tra Peaty, Kamminga e Niccolò Martinenghi, primo, secondo e terzo a Tokyo nei 100 rana.

k Pronta Federica Pellegrini.





## Roma

### FIN - Campania

---

TITANS (CAN). Lo statunitense Blake Pieroni, oro nella 4x100 stile Uomini e Lorenzo Zazzeri, argento nella 4x100 stile in vasca. Si comincia oggi e domani (ore 20.00-22.00) con in vasca Energy Standard, Toronto Titans, Dc Trident, Aqua Centurions, sabato e domenica (ore 18.00-20.00) in vasca Cali Condors, La Current, Tokyo Frog Kings e New York Breakers. Tre le fasi previste, la prima nota anche come Regular Season che si svolgerà interamente a Napoli dal 26 agosto al 30 settembre con un totale di 11 matches complessivi per 22 giornate di gara. La seconda con i migliori 8 teams che si sfideranno a novembre nei playoff ad Eindhoven e infine la Final Four prevista nella prima settimana di gennaio 2022. Broadcaster ufficiale della manifestazione per l' Italia sarà Sky Sport che trasmetterà tutti i match con la voce di Nicola Roggero oltre a raccontare attraverso magazine e highlights.

NUOTO/PRIMO GRANDE EVENTO POST OLIMPICO

CHAMPIONS DELL' ACQUA PER L' ADDIO DI FEDERICA

Con la Pellegrini scatta la tappa di Napoli della ISL

NAPOLI Decidere di fermarsi "non è assolutamente facile, però io auspico che succedesse in questa maniera". Così Federica Pellegrini ai microfoni di Sky sulla decisione di ritirarsi dal nuoto dopo la tappa dell' International Swimming League è in programma da oggi al 30 settembre a Napoli. «E' come un interruttore che si spegne e che si accende - ha spiegato la Divina -

Forse questo anno di prolungamento, il lockdown, il covid hanno accelerato questa mia consapevolezza. Un po' di coincidenze messe insieme hanno fatto sì che nei giorni di Tokyo mi sono detta che avevo dato tutto e non potevo più dare nulla in questo sport. Quando hai la consapevolezza, sei davvero in pace. Speravo succedesse questo». Il ritiro avverrà alla fine di questa competizione, anche se la data non è ancora certa: «Lo sport è una scuola di valori fondamentali per la crescita dei giovani. Ci sono vittorie e sconfitte. Sicuramente le sconfitte mi hanno avvicinato alla gente. Alcuni problemi nel corso della mia carriera mi hanno portato a non vincere in qualche occasione, dovrei avrei potuto sicuramente trionfare. Il mio primo rammarico? Di certo i 400 metri di Pechino».

La International Swimming League, Idi fatto a Champions del nuoto, è dunque il primo grande evento dopo i Giochi e i 320 portano in dote ben 90 medaglie olimpiche. L' attesa per Federica non è solo perché è alle sue ultime battute, ma perché sarà in acqua oggi e domani come capitana degli Aqua Centurions: sarà impegnata nel tentativo di qualificare per la prima volta la squadra guidata da Matteo Giunta con tanti azzurri in vasca.

©riproduzione riservata.



## Paralimpiadi, Boggioni bronzo nei 200 stile: "Avevo paura"

*L'azzurra del nuoto sale sul podio nella categoria S5, dietro alla cinese Li e alla britannica Kearney: "Emozione incredibile"*

TOKYO (Giappone) - Monica Boggioni si aggiudica la medaglia di bronzo nei 200 metri stile libero (categoria S5) alle Paralimpiadi di Tokyo. E' la quinta medaglia conquistata dagli azzurri nella prima giornata di gare dei Giochi giapponesi: 2'55"70 il tempo della lombarda, terza alle spalle della cinese Zhang Li (2'46"53) e della britannica Tully Kearney (2'46"65). ' Un'emozione incredibile andare subito a medaglia - le parole a fine gara di Boggioni - non mi aspettavo di conquistare un podio già nella prima giornata. All' inizio l'emozione si è fatta sentire così tanto che ho avuto paura che mi bloccasse, ma poi ho fatto un bel respiro e ho cercato di godermi la gara. In vista degli altri impegni voglio continuare a divertirmi '.

